Esame SIM

Testo:

- Piano → ASCII a 7 bit o UNICODE a 21 bit
- **Strutturato** → Formattazione (.pdf, .docx)
- Compresso → Sfrutta la ridondanza per racchiudere caratteri uguali in un insieme più piccolo
- · Codifica di Huffman:
 - 1. Trasformo la stringa in binario
 - Ordine decrescente delle frequenze
 - Raggruppamenti delle coppie con frequenza minore e creazione di un grafico ad albero
 - 4. Costruzione del codice assegnando un valore (0 1) agli archi
 - Codice univocamente decifrabile
- · Run-Length:
 - ∘ RUN → Sequenza ripetuta di caratteri:
 - SC → Carattere speciale
 - X → Carattere ripetuto
 - C → Frequenza di ripetizione
- LZW → Raggruppamento di gruppi di frasi seguendo un dizionario

Audio:

- Conversione analogico-digitale:
 - 1. Acquisizione del segnale analogico
 - 2. Campionamento del segnale
 - 3. Trasformazione del valore sulla curva in valore discreto
 - 4. Conversione del valore discreto in binario
- Conversione digitale-analogico:

- 1. Acquisizione della sequenza di valori in binario
- 2. Valori trasformati in una funzione costante a tratti
- 3. Filtro passa-basso per filtrare le frequenze elevate e trasformare la funzione in un segnale rappresentato da una curva
- Teorema di Nyquist \to Se in un segnale analogico c'è una componente con frequenza fino a fHz, allora la frequenza di campionamento dovrebbe essere almeno 2fHz
- Compressione con companding → Modulazione della grandezza delle fasce di quantizzazione per ottenere più valori in zone in cui le frequenze sono di maggior significato
- Predictive coding → Compressione utilizzata andando a predirre il valore del campione successivo
- Audio MIDI → Contiene solo le direttive e le specifiche per la riproduzione di una certa musica

I colori:

- Caratteristiche fisiche:
 - Luminanza → Energia emanata
 - Tinta → Il colore in sè
 - Saturazione → Intensità
- Sintesi additiva → Mescolanza di tre colori primari RGB
- Sintesi sottrattiva → Tutte le frequenze di colore vengono assorbite tranne quella visualizzata (YMC)
- SPD → Spectral power distribution → Descrizione accurata del colore basata sulla distribuzione delle singole frequenze
- Correzione gamma \to Correzione $\frac{1}{\gamma}$ utilizzata per correggere un segnale in ingresso V distorto di γ da un certo dispositivo \to $(V^\gamma)^{\frac{1}{\gamma}}$

Immagini:

 Immagini Raster → Immagini a griglia di pixel, ognuno con un proprio colore RGB

- Migliorata con tecniche single-frame e multi-frame
- Immagini Vettoriali → Immagini descritte da funzioni o primitive geometriche che descrivono punti, linee, curve e poligoni
- Immagini gray-scale → Descritte da un piano cartesiano tridimensionale, dove l'asse z rappresenta il livello di grigio (0-256)
- Immagini a colori → Descritte da un certo modello di colori:
 - RGB, CMYB, YUV, YCrCb, HSV
- Compressione → Sfrutta la limitatezza dell'occhio umano a un certo range di frequenze e la ridondanza spaziale dei pixel
- Sottocampionamento → Pixel molto simili vengono considerati uguali, e durante la decodifica i pixel mancanti vengono approssimati con l'interpolazione
- Predictive coding → Codifico il secondo pixel come la sua differenza rispetto al primo
- Codifica mediante trasformazione → Frammentazione in tante piccole immagini su cui applicare le trasformazioni di Fourier e del coseno
- <u>Serie di Fourier</u> → qualsiasi segnale periodico può essere scomposto in una somma di infiniti segnali sinusoidali
 - Trasformata di Fourier → decomposizione unica di un segnale nelle diverse frequenze che vi partecipano, comprese le loro fasi
 - FFT → Approssimazione della trasformata (Fast Fourier Transform)

Codifica JPEG:

- 1. Scomposizione dell'immagine in griglie 8x8
- 2. Conversione da RGB a YCrCb e applicazione della trasformazione del coseno
- 3. Quantizzazione delle frequenze in modo non lineare
- 4. Scansionamento a zig-zag per eliminare le ridondanze
- Video → Sequenza di immagini a frequenza costante (frame-rate)
- Codifica intraframe → Descrive ogni singolo fotogramma
- Codifica interframe → Descrive i cambiamenti fra ogni frame

 Compressione video → Si trovano le similitudini fra fotogrammi adiacenti, e ogni fotogramma viene diviso in blocchi per cercare le corrispondenze migliori

Database Multimediali:

Architettura dei MIRS:

 Modularità, distribuzione, Thesaurus manager, Integrity rule base, Context manager

• Fase di inserimento:

- 1. Specifica dell'input
- 2. Estrazione dei dati e invio degli oggetti multimediali al server
- 3. Organizzazione e indicizzazione degli oggetti in arrivo
- 4. Memorizzazione delle informazioni indicizzate e degli oggetti originari

Fase di ritorno:

- 1. Esecuzione della query
- 2. Estrazione e smistamento dei contenuti
- 3. Viene reperito l'elemento del DB più simile a quello della guery
- 4. Recuperato l'oggetto e inviato all'interfaccia
- Modello MIRS → Modello che comprende proprietà statiche (attributi) e proprietà dinamiche (operazioni e interazioni)

• Requisiti di un modello:

- 1. Estensibilità
- 2. Flessibilità
- 3. Efficienza
- Query → Effettuate per specifica o per esempi. L'utente deve poter dare la sua richiesta nel modo più preciso possibile
- **Feature** → Devono essere complete e memorizzate in maniera compatta
 - Metadata → Informazioni di contesto
 - Annotazioni testuali → Descrizioni del contenuto

- Basso livello → Dati, statistiche e relazioni spazio-temporali tra parti dell'oggetto
- Alto livello → Riconoscono gli oggetti
- Indicizzazione dei dati → Estrazione delle caratteristiche principali da un dato per la memorizzazione, in modo che la ricerca sia efficiente. Il retrieval è basato sulla similarità

• Compressione dei dati:

- 1. Per ogni immagine "grande" si salva una copia ridotta
- 2. Si salva solo l'immagine originale, ma viene trasmessa una rappresentazione ridotta
- 3. Si usano metodi scalabili, progressivi e gerarchici

Recupero e indicizzazione:

DBMS:

Struttura omogenea di record univoci con attributi e retrieval esatto

• IR:

 Record non strutturati con attributi non prefissati, indicizzati con keywords, descrittori e indici

• Fasi di retrieval nei MIRS:

- Online: Query → Processing → Rappresentazione
- Offline: Documenti → Processing → Rappresentazione
- Ricerca di similarità tra documenti e query
- Restituzione dei documenti trovati

Documenti di testo:

- · Tipi di file:
 - Flat file
 - Inverted file

- Signature file
- Alberi
- Grafi
- Inverted files → Inverte il processo di ricerca: prima la chiave poi il documento che la contiene. Può essere esteso dalle operazioni "within sentence" e "adjacent" (operatori di prossimità)
- Indicizzazione automatica → Indicizzazione seguendo fasi di filtraggio:
 - 1. Stop words → Si escludono elementi inutili
 - 2. Stemming → Si considera il termine comune di parole analoghe
 - 3. Thesaurus → Sostituzione di diversi nomi simili con un unico sinonimo
 - 4. Weighting → Peso del singolo termine calcolato in base alla frequenza del termine nel documento e al numero di documenti nel DB che contengono il termine
- Modello spazio-vettoriale → Modello basato sul prodotto scalare:
 - Due vettori sono più simili quanto più è stretto l'angolo fra loro compreso
- Relevance feedback → Il motore sfrutta il feedback fornito dall'utente con le query per modificare la serie di documenti che devono essere presentati
- **Clustering** → Generati per similarità fra coppie o per clustering euristico:
 - Coppie → Documenti rappresentati come vettori, che generano cluster in base alle differenze con altri vettori
 - Euristico → Ogni documento è un cluster, che verrà poi unito ad altri cluster in base alla similitudine

Audio:

- Proprietà principali dell'audio:
 - Dominio temporale:
 - Energia media → "Rumorosità" del segnale audio
 - ZCR → Frequenza con il quale l'ampiezza del segnale cambia di segno
 - Silence Ratio → Indica la proporzione di silenzio nel brano musicale

■ Magnitudo medio → Come l'energia media, ma introdotto perché l'energia media aumenta troppo esponenzialmente per ampiezze elevate

Dominio frequenziale:

- Bandwidth → Gamma (o range) delle frequenze
- Armoniche → Frequenze multiple della frequenze di base

Classificazione step by step:

- 1. Valutazione del centroide
- 2. Valutazione del SR
- 3. Valutazione del ZCR
- Time Warping → Normalizza i frame dell'audio per far sì che coincidano con l'audio memorizzato sul sistema, dilatando o contraendo l'asse dei tempi per far coincidere i picchi
- Hidden markov model → Rete sulla quale sono definiti stati, probabilità di transizione e probabilità di generazione di simboli
- Reti neurali artificiali → Simulano i processi cognitivi del cervello umano.
 Successivamente a una fase di training, sono ottenuti vettori di caratteristiche per trarre i pesi dei link della rete

Immagini:

- Memorizzazione di attributi strutturati → Memorizzazione i informazioni per ognuna delle immagini nel DBMS, salvano nomi, categorie, data di creazione, soggetto, autore, etc...
- Riconoscimento degli oggetti → Estrazione di feature e riconoscimento degli oggetti nella scena
- Annotazioni libere → Immagini descritte con un testo libero non controllato
- Analisi del colore → Immagini memorizzate assegnando ai pixel 3 valori numerici, discretizzando i canali in m-intervalli. Si definisce poi un istogramma di colore H(M), dove ogni elemento dell'istogramma rappresenta il numero di pixel dell'immagine che ricade in un "bin"

- BIN → Quantizzazioni dell'intervallo dei colori
- Indicizzazione su Istogramma di colore → Per ogni immagine viene calcolato l'istogramma di colore che verrà utilizzato come indice dell'immagine:
 - La discretizzazione non tiene conto della similarità dei colori: colori simili ma in diversi bin sono considerati completamente diversi
- **Distanza fra bin** \rightarrow Misura calcolata bin per bin, rappresentata dalla lunghezza del vettore (distanza): ||Z||
- Istogramma cumulativo → Crea classi cumulative e non considera la distanza tra bin
- Istogramma pesato → Un singolo colore originario potrebbe essere simile a colori appartenenti a più bin

Video:

- Metodi di indicizzazione:
 - Per metadati
 - o Per testo
 - Per audio
 - Per contenuto:
 - Singolo fotogramma
 - Gruppi di fotogrammi
- SHOT → Gruppi di frame contigui che fanno parte della stessa scena, non interrotti da stacco di telecamera e che contengono lo stesso evento o azione
- Segmentazione automatica → Metodo di verifica del passaggio fra shot: si deve misurare la differenza fra 2 frame consecutivi:
 - 1. Si calcola la somma delle differenze fra frame consecutivi
 - 2. Si calcola la differenza fra gli istogrammi di colore di due frame consecutivi
- Segmentazione a due soglie → Segmentazione che introduce una soglia alta per i cambi di camera e una più bassa per determinare i frame nei quali avviene una transizione graduale. La valutazione si effettua in base alla differenza fra due frame consecutivi

- Zoom → Rilevato nel momento in cui tutti i punti intorno all'oggetto ingrandito si spostano verso l'esterno
- Panning → Rilevato nel momento in cui tutti i punti dell'immagine si spostano nella stessa direzione
- Cambiamenti di illuminazione → Gestiti attraverso la normalizzazione dei colori e una conversione cromatica

Rappresentazione degli shot:

- Un solo r-frame → Poco significativo
- N r-frame al secondo → Troppi per shot uniformi
- Sotto-shot → Si trovano sotto-shot e r-frame per ognuno di essi

• Individuazione degli r-frame:

- R-frame come primo frame dello shot
- Calcolo di un frame medio (media dei colori di tutti i frame)
- Media di tutti gli istogrammi dei frame dello shot e scelgo come r-frame quello con l'istogramma più vicino alla media
- Rappresentazione MICON → Motion Icon → Rappresentazione caratterizzata da un r-frame, una profondità (durata temporarle), piel presenti sui bordi (indicano il movimento)
- Browser gerarchico → Consente di ispezionare in maniera gerarchica i vari elementi di un video

• Rappresentazione compatta:

- Storyboard → Collezione di r-frame
- Mosaicatura → Unione di frame per descrivere un elemento complesso
- STG → Rappresentazione di un video tramite un grafo orientato

· Tipi di query:

- Point → Vettore che ricerca un elemento simile o identico nel DB
- Range → Vettore con range e distanza
- K-nearest neighbour → Query rappresentata da un intero k

Strutture efficienti per la ricerca di similarità:

- **Alberi B** → Albero di ricerca generico e bilanciato:
 - La radice ha almeno 2 sottoalberi
 - o Ogni nodo tranne, radice e foglia, ha k-1 chiavi ek riferimenti a sottoalberi
 - Ogni nodo foglia contiene k-1 chiavi
 - Tutte le foglie sono sullo stesso livello

Operazioni alberi B:

- Creazione
- Inserimento
- Cancellazione
- Ricerca
- Alberi B+ → Variante dell'albero B in cui i riferimenti ai dati sono contenuti solo nelle foglie, nelle quali è anche contenuto un capmo puntatore per navigare fra le foglie
- Alberi MB+ → Estensioni degli alberi B+:
 - Ogni feature vector è un punto dello spazio
 - L'intero spazio delle feature è diviso in regioni conteneti feature simili
 - Si ordinano le regioni secondo un criterio

Ricerca su alberi MB+:

- Point query → Ricerca di un vettore dato partendo dalla radice e arrivando alla regione in cui è contenuto
- Range query → Ricerca di tutti i vettori che ricadono in un dato range
- Nearest-neighbour query → Ricerca di K vettori più vicini a quello dato
- K-d trees → Ulteriori estensioni degli alberi B, in cui ogni chiave è costituita da un vettore K-dimensionale invece che da un singolo valore

Operazioni sui K-d trees:

- Inserimento
- Ricerca
- Eliminazione
- Range query

 R Tree → Generalizzazione dei MB+ tree. La struttura dati divide lo spazio in MBR (Minimum Bounding Rectangles), e ogni nodo dell'R-Tree ha un numero variabile di entry: Ogni entry che non sia una foglia contiene un'entità che identifica il nodo figlio, e una che contiene tutte le entry del nodo figlio

• Operazioni su R tree:

- Ricerca
- Insert
- Delete
- Clustering → Ottimizza i tempi di ricerca nello spazio delle feature ndimensionali. Vettori di feature simili vengono raggruppati in cluster ognuno con un proprio centroide, con i quali avviene il calcolo della similarità
- Grid files → Suddivisione dello spazio n-dimensionale in ipercubi con la stessa dimensione, dove ogni cubo contiene zero o più feature vector

Watermarking

 Watermarking → Insieme di tenciche e metodi per l'inclusione di informazioni all'interno di un file, che possono essere rilevate o estratte per trarre informazioni sulla sua origine

Obiettivi:

- Render manifesto il proprietario
- Dimostrare l'originalità
- Evitare la distribuzione di copie non autorizzate
- Marcare caratteristiche specifiche
- Segnare il percorso di vendita

• Classificazione:

- Visibilità → Visibile o invisibile
- Resistenza → Fragile, semifragile o robusto
- Autonomia:
 - Chiechi → Per verificare la loro presenza non serve il documento originario

- Non ciechi → Sempre necessario il documento originale
- Dominio → Pubblico o privato

Proprietà:

- Facile estrazione da parte del proprietario
- Prova non ambigua del proprietario
- Possibilità di sovrapporre più watermark
- Inserito all'interno del segnale da proteggere
- o Removibili dal proprietario

Metodologia:

- Codifica → Prende in input un'immagine e ne restituisce in output l'immagine marcata
- Decodifica → Prendee in input un immagine marcata e ne restituisce l'originale

GIS:

- GIS → Geographical Information System → Fornisce supporto decisionale basandosi su dati spaziali
- Struttura → Ordine gerarchico:
 - Organizzazione → Gestisce i dati del sistema, che possono essere di tipo spaziale o alfanumerico
 - 2. Visualizzazione → Presenta graficamente le informazioni
 - 3. Interrogazione → Deve poter prendere 3 tipi di richieste:
 - Interrogazioni di attributi, spaziali e toplogiche
 - 4. Combinazione → Capacità di un GIS di aggregare diversi dati
 - 5. Analisi → Utilizzo di un GIS per ottenere dati grezzi
 - 6. Predizione → Legato all'analisi, ma si spinge a fare previsioni su scenari evolutivi futuri
- Modello del mondo reale → Introduce la dimensione dello spazio in un database tradizionale, seguendo diversi stadi:

- Identificazione delle entità, degli attributi, della topologia e delle relazioni spaziali
- Oggetto GIS → Contraddistindo da un tipo, degli attributi, delle relazioni spaziali, una geometria e una qualità del dato

Oggetti base:

- o Punto → Adimensionale:
 - Punto entità → Non tiene conto della forma o dimensione del fenomeno
 - Punto Area → Denota la posizione in un'area e ne rappresenta la forma
 - Nodo → Localizzazione con più proprietà topologiche
- Arco → Sequenza ordinata di vertici (monodimensionale):
 - Posizione
 - Lunghezza
 - Direzione
- Anello → Insieme di uno o più archi
- Polinogo → Insieme di uno o più anelli che delimitano un'area chiusa (bidimensionale):
 - Posizione
 - Morfologia
 - Superficie
- Georeferenziazione → Tecnica di localizzazione che permette di associare un oggetto ad un particolare punto nello spazio reale
 - Continua → La misura della posizione è ottenuta rispetto ad un sistema di riferimento assoluto
 - Descreta → La misura della posizione è ottenuta indiretatmente rispetto ad unità territoriali di riferimento già referenziate

Modelli della Terra:

- Terra piatta → Piano orientato a nord e oggetti posizionati relativamente ad esso
- Terra curva → Modello complesso che cerca di limitare gli errori nelle relazioni spaziali degli oggetti rappresentati sulla terra

- Ellissoide → Modello matematico generato dalla rotazione di un'ellisse intorno al suo asse minore
- Geoide → Generato dalla superficie perpendicolare alla direzione della forza di gravità in ogni punto della Terra, e tiene conto delle irregolarità locali della superficie terrestre
- Datum Geodetico → Modello matematico-fisico con il quale si vuole descrivere un geoide
- Proiezioni → Rappresentazione su carta della realtà tridimensionale che porta alla costruzione di una mappa
- Classificazione delle proiezioni:
 - Per proprietà fisiche:
 - Conformi o isogone
 - Ad aree equivalenti
 - Equidistanti
 - Afilattiche
 - Per metodi geometrici:
 - Cilindriche
 - Coniche
 - Azimutali
- **Proiezione UTM** → Crea un mosaico di proiezioni centrate sul meridiano centrale della zona di interesse di dimensioni contenute
- Mappe raster → Modello adatto per dati che cambiano con continuità:
 - Matrice rettangolare di numeri
 - Limitata scalabilità
 - Memorizzazzione di una sola variabile
- Mappe vettoriali → Rappresenta le informazioni usando punti, linee e poligoni: ogni elemento è caratterizzato dalle sue coordinate geografiche e permette una scalabilità completa
- **Mappe tridimensionali** → **TIN** → Triangulated Irregular Network:

- Modello Costruito con una triangolazione che rappresenta in maniera compatta l'andamento della superficie 3D
- Triangolazione di Delunay → Il cerchio che passa per i 3 vertici del triangolo non contiene alcun altro vertice
- Mappe Tematiche → Hanno lo scopo di concentrare l'attenzione sulla distribuzione di una particolare variabile
 - Coroplete
 - A densità di punti
 - Scalari
 - Categoriali
 - A isolinee

Analisi spaziale:

- Attributi spaziali → Caratteristiche di essenziale e primaria visibilità dello spazio osservato:
 - o Geometria degli oggetti, rapporti nello spazio, proprietà topologiche
- Analisi multistrato → Tecnica che confronta informazioni contenute in più strati informativi in un'area comune. Permette di individuare aree caratterizzate dalla compresenza di più fenomeni usando l'overlay
- Overlay raster → Overlay di mappe con lo stesso livello di precisione confrontate pixel per pixel
- Overlay vettoriale → Si calcola l'intersezione tra oggetti vettoriali rappresentati nei diversi strati e si genera un nuovo strato che mette in evidenza una possibile combinazione
- Modelli di ripartizione territoriale:
 - Riclassificazione → Vengono trasformate aree omogenee visualizzate nella mappa tematica in nuove aree che risultano dall'aggregazione di aree simili
 - Buffer → Si identifica un'area che si estende intorno a un oggetto, individuando una superficie di pertinenza dell'oggetto stesso
 - Vicinato di Voronoi → Genera una collezione di regioni che ripartiscono il piano in maniera continua, in cui ogni regione continene esattamente un

punto del set dato:

- Dati tre punti ne tracciamo la congiungente
- Per ognuna ne tracciamo la bisecante
- L'intersezione tra le bisecanti è il punto dato
- Gravitazione → Modelli basati sull'analogia con il modello di attrazione gravitazionale di Newton
- Indici statistici geospaziali → Sistema di analisi del territorio, che fornisce misure sintetiche sulla disposizione spaziale di un fenomeno:
 - Baricentro
 - Dispersione territoriale
 - Direzione prevalente
 - Regolarità della distribuzione
- Statistiche centrografiche → Individua il centro grafico della distribuzione:
 - Centro medio
 - Centro della distanza minima
 - Deviazione standard della distanza
- Analisi dei quadranti → Conteggio delle osservazioni su di una griglia regolare a maglie quadrate che suddivide l'immagine: per ogni quadrato viene calcolata l'occorrenza e la varianza delle frequenze
- Analisi di vicinato → Misura il grado di dispersione spaziale di una distribuzione di punto, basandosi sulla misurazione delle distanze di punti adiacenti
- · Metodi di classificazione:
 - Locali
 - Globali
 - Esatti
 - Approssimati
 - Graduali
 - Bruschi

- Deterministici
- Stocastici
- Interpolazione → Permette di stimare il valore di una variabile in zone non "coperte" da osservazioni, basandosi sulla conoscenza della variabile in punti noti

GPS:

- GPS → Sistema di posizionamento su base satellitare per determinare la posizione di ricevitori elettronici
- NAVSTAR → Sistema di posizionamento statunitense composto da 24 satelliti (3 di backup), che ruotano in orbite circolari
- Segmenti del GPS:
 - Spaziale → Indica i satelliti in orbita, posti su 6 piani orbitali diversi. Ognuno di essi è dotato di orologi atomici e solo 12 su 24 sono visibili da ogni punto della Terra
 - Controllo → Indica un gruppo di stazioni a terra che monitorano i segnali dei satelliti, e hanno il compito di:
 - Tracciare la posizione dei satelliti (effemeridi)
 - Imporre correzioni di orbita
 - Sincronizzare gli orologi
 - Scaricare dati per la trasmissione tramite i satelliti
 - Outilizzo → Rappresenta ogni ricevitori che utilizza il segnale per ricavarne informazioni su posizione, velocità e tempo
- Funzionamento GPS → Per calcolare la distanza tra reciever e satellite, viene misurato il tempo che un segnale impiega per arrivare a terra
- Trilaterazione → Procedimento che consente la determinazione di un punto in base a misure di distanze da altri di coordinate note
- Triangolazione → Procedimento che permette di determinare indirettamente la distanza tra punti del terreno attraverso 3 punti di un triangolo: uno dei lati è misurato direttamente, gli altri si misurano attraverso gli angoli sotto i quali viene visto il terzo punto

- Rifrazione → Avviene ogni volta che la luce attraversa uno spazio con differente densità, nel quale cambia la sua velocità di propagazione
- Riflessione → La luce non attraversa lo spazio ma viene spinta via in un'altra direzione
- Effemeridi → Tabelle che contengono un insieme di parametri necessari e sufficienti per calcolare la posizione dei satelliti:
 - Trasmesse → Trasmesse dal satellite
 - o Precise → Calcolate a posteriori

Fonti di errore:

- Fattori atmosferici
- Fattori elettronici
- Fattori relativistici
- Errori relativistici → Secondo la teoria della relatività il tempo di ogni corpo in movimento viene deformato più è alta la sua velocità. Allo stesso modo qualsiasi corpo soggetto a forza di gravità avrà una deformazione del tempo
 - Errore dovuto alla velocità
 - Errore dovuto alla quota

• Fonti di errore minori:

- Gravitazione del sole, pressione e radiazione solare, attrazione gravitazionale della Luna, ...
- Time Division Multiplexing → I satelliti inviano i segnali in un ordine specifico e solo uno alla volta, quindi i segnali trasmessi sono tra loro algebricamente ortogonali
- Sincronizzazione orologi → Il ricevitore può misurare la sua imprecisione esaminando l'orario di più satelliti
- A-GPS → GPS Assistito → Sistema GPS assistito dai singoli ricevitori di telefonia. Sono quindi i ricevitori a ricavare quali siano i satelliti a essi in vista istante per istante.
- D-GPS → GPS Differenziale → Si basa sulla combinazione dei dati osservati da due o più ricevitori GPS. Si utilizzano delle postazioni fisse, la cui posizione è

stata calcolata con la massima precisione, per calcolare la differenza tra il valore misurato e il valore della posizione reale

- Parallasse → Fenomeno per cui un oggetto sembra spostarsi rispetto allo sfondo se si cambia il punto di osservazione. Dal punto di vista geometrico rappresenta l'angolo di spostamento.
 Misurando l'angolo della parallasse e la distanza tra i due punti di osservazione è possibile calcolare la distanza dell'oggetto attraverso la trigonometria (caso particolare della triangolazione)
- DOP → Diluition of Precision → Indica la validità della precisione trovata: più è
 alto, più sarà bassa la valutazione. Per ottenere un DOP migliore è
 dedsiderabile che la distanza fra due satelliti sia maggiore possibile, in modo
 che formino un angolo maggiore
- **GPS Logger** → Strumento che collezione informazioni che possono essere visualizzate e organizzate su una mappa
- **GPS Tracker** → Dati subito spediti al dispositivo